

Loredana Mariani e Paolo Palumbo nella lista di Fratelli d'Italia per Silvestronia



Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale logo

“New entry per Fratelli d'Italia che – si legge in unanota – nella lista di Marco Silvestroni per le amministrative 2015 ad Albano, schiera tra le proprie fila, anche l'avvocato Loredana Mariani del foro di Velletri. Cinquantacinque anni coniugata, madre enonna, alla sua prima esperienza politica, scende in campo al fianco del candidato sindaco e in difesa della sua città, con lo stesso spirito di giustizia che l'aveva combattuto, ogni giorno, nelle aule dei tribunali in difesa dei diritti e dei doveri”.



“Sono nata ad Albano – dichiara la Mariani candidata al Consiglio comunale – per questo i miei ricordi di bambina vivono in ogni angolo di questo territorio che, negli ultimi anni, con sofferenza, ho visto scivolare nel degrado”. Con lei nella corsa al Comune anche Paolo Palumbo, 53 anni, medico di Albano, già candidato nella lista per Silvestroni nelle precedenti amministrative 2010 ed al 2012 nel quadro direttivo di Fratelli d'Italia, sezione di Albano.

“La politica non è il loro mestiere – continua la nota – né la loro ambizione, ma per entrambi rimanere a guardare, continuando a tacere sulle ingiustizie, lasciando campo libero ai tanti politicanti preoccupati più del potere personale che degli interessi della collettività, lo è ancora meno.

“E' proprio da questo pensiero – dichiarano i candidati – che nasce la voglia di sconfiggere un sistema che per tanti, troppi anni ha gestito la politica del nostro territorio. C'è bisogno di aria nuova, di spirito di servizio, rispetto delle regole ma soprattutto della cooperazione di tutti i cittadini per realizzare una buona pratica che, a nostro avviso, rimane tale a prescindere che si dia destra, sinistra o centro”.

Per i due un obiettivo comune: riqualificare il territorio potenziando e valorizzando il patrimonio ambientale e archeologico che lo contraddistinguono.

“Albano – affermano – è “Mater Urbis”. Per storia, posizione, ambiente ed enogastronomia, il nostro Paese ha tutte le carte in regola per essere inserito a pieno titolo negli itinerari dei milioni di turisti che ogni anno decidono di visitare Roma e i suoi dintorni. Se dovessimo essere eletti, lavoreremo per il rilancio turistico della città che da troppi anni è rimasta esclusa dai circuiti nazionali e internazionali pagando lo scotto di una cattiva amministrazione, molto poco interessata al bene comune e troppo tesa alla tutela del potere del singolo politico”.

